Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 95

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 6 aprile 1978** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1977, n. **1140.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Genova e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

All'art. 155, relativo all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia, sono apportate le seguenti modifiche:

la scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione;

la scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria e patologia cervico-facciale muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria.

Gli articoli 196 e 200, relativi alla scuola di specializzazione in otorinoloringoiatria e patologia cervico-facciale che muta la denominazione in scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Art. 196. — Presso l'istituto di clinica otorinolaringoiatrica è istituita la scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria che ha lo scopo di conferire la necessaria competenza a coloro che vogliono dedicarsi all'esercizio di questa branca della medicina.

Art. 200. — Il numero degli allievi iscrivibile è di ventuno, per l'intero corso di studi.

L'art. 216, relativo alla scuola di specializzazione in neurologia, è abrogato e sostituito dal seguente:

Art. 216. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Gli articoli 220, 221 e 222, relativi alla stessa scuola di specializzazione in neurologia, sono soppressi, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Gli articoli 251 e 252, concernenti la scuola di specializzazione in oncologia, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Art. 251. — Presso la cattedra di oncologia è istituita la scuola di specializzazione in oncologia che ha lo scopo di conferire adeguata competenza teorica e pratica ai laureati in medicina e chirurgia ai fini del conseguimento del diploma di specializzazione.

La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Art. 252. — Il numero complessivo degli specializzandi, in ogni caso, non può superare i sessanta.

Gli articoli 255, 256 e 257, relativi alla stessa scuola di specializzazione in oncologia, sono abrogati, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Gli articoli da 258 a 276, riguardanti la scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione, che muta la denominazione in scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione, sono soppressi e sostituiti dai seguenti con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione

Art. 258. — La scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione ha sede presso l'istituto di anestesiologia e conferisce il diploma di specializzazione in anestesia e rianimazione.

Art. 259. — La durata del corso di studi è di tre anni.

Art. 260. — Il numero massimo degli allievi iscrivibili è di sessanta complessivamente per l'intero corso degli studi.

Art. 261. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

anatomia applicata all'anestesia ed alla rianimazione;
biochimica applicata all'anestesia ed alla rianimazione;
farmacologia applicata all'anestesia ed alla rianimazione;
fisica applicata all'anestesia ed alla rianimazione;
fisiologia applicata all'anestesia ed alla rianimazione;
anestesiologia I;
tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico;
aspetti medico-legali dell'anestesia e della rianimazione;
esercitazioni pratiche.

2° *Anno*:

anestesiologia II;
terapia antalgica;
rianimazione I;
esercitazioni pratiche.

3° *Anno*:

rianimazione II;
tecniche speciali di anestesia;
tecniche speciali di rianimazione;
indagini diagnostiche attinenti alle specialità;
esercitazioni pratiche.

Art. 262. — La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni pratiche è obbligatoria.

Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non potranno essere ammessi a sostenere le prove d'esame.

Art. 263. — Per le materie a corso pluriennale l'esame sarà sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

Art. 264. — Al termine del corso di studi per il conseguimento del diploma di specializzazione in anestesia e rianimazione gli interessati dovranno superare l'esame di diploma consistente nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente alla specializzazione.

Gli articoli 296, 297 e 298, relativi alla scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva, sono abrogati e sostituiti dai seguenti, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva

Art. 296. — La scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva ha sede presso l'istituto di igiene e conferisce il diploma di specializzazione in igiene e medicina preventiva.

Art. 297. — La durata del corso di studi è di quattro anni.

Il numero massimo di allievi iscrivibili è di trenta complessivamente per l'intero corso degli studi.

Art. 298. — Il corso si articola in un biennio propedeutico seguito da un biennio differenziato con cinque orientamenti e precisamente:

a) sanità pubblica;
b) igiene e tecnica ospedaliera;
c) igiene del lavoro;
d) igiene e medicina scolastica;
e) laboratorio.

Art. 299. — Il piano degli studi è il seguente:

PRIMO BIENNIO

1° *Anno*:

metodologia statistica e biometria;
educazione sanitaria;
psicologia;
microbiologia ed immunologia I;
parassitologia;
epidemiologia generale e metodologia;
profilassi generale;
sociologia medica ed antropologia culturale;
un insegnamento complementare a scelta.

2° *Anno*:

microbiologia ed immunologia II;
patologia e clinica delle malattie infettive;
epidemiologia e profilassi delle malattie infettive I;
patologia e clinica delle malattie non infettive di importanza sociale;
epidemiologia e profilassi delle malattie non infettive di importanza sociale I;
demografia e statistica sanitaria;
legislazione e programmazione sanitaria;
un insegnamento complementare a scelta.

SECONDO BIENNIO

a) *Orientamento di sanità pubblica*

3° *Anno*:

epidemiologia e profilassi delle malattie infettive II;
epidemiologia e profilassi delle malattie non infettive di importanza sociale II;
igiene dell'ambiente fisico e difesa ecologica;
igiene degli alimenti e della nutrizione;
igiene dell'età evolutiva;
igiene del lavoro;
igiene ed assistenza dell'anziano;
un insegnamento complementare a scelta.

4° *Anno*:

igiene edilizia e dell'aggregato urbano;
igiene ospedaliera;
organizzazione del territorio e programmazione sanitaria;

medicina di comunità;
economia sanitaria;
elementi di diritto amministrativo;
un insegnamento complementare a scelta.

b) *Orientamento di igiene e tecnica ospedaliera*

3° *Anno*:

epidemiologia e profilassi delle malattie infettive II;
epidemiologia e profilassi delle malattie non infettive di importanza sociale II;
igiene dell'ambiente fisico e difesa ecologica;
igiene e tecnica delle costruzioni ospedaliere; arredamenti ed impianti tecnologici;
igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera;
organizzazione e funzionamento degli ospedali I;
elementi di diritto e legislazione ospedaliera;
un insegnamento complementare a scelta.

4° *Anno*:

organizzazione e funzionamento degli ospedali II;
compiti ed attribuzione della direzione sanitaria;
formazione professionale e compiti del personale ospedaliero;
programmazione ospedaliera e medicina di comunità;
assistenza psichiatrica;
aspetti socio-sanitari dell'ospitalismo;
aspetti economici della gestione ospedaliera;
un insegnamento complementare a scelta.

c) *Orientamento di igiene del lavoro*

3° *Anno*:

epidemiologia e profilassi delle malattie infettive II;
epidemiologia e profilassi delle malattie non infettive di importanza sociale II;
igiene dell'ambiente fisico e difesa ecologica;
epidemiologia e profilassi delle malattie del lavoro;
tecnica ed economia degli impianti industriali;
tossicologia industriale e diagnostica di laboratorio;
elementi di fisica tecnica applicata all'igiene;
igiene dell'ambiente di lavoro I;
un insegnamento complementare a scelta.

4° *Anno*:

igiene dell'ambiente di lavoro II;
elementi di diritto e legislazione del lavoro;
psicologia del lavoro;
prevenzione degli infortuni;
politica del territorio ed insediamenti industriali;
igiene del lavoro e medicina di comunità;
un insegnamento complementare a scelta.

d) *Orientamento di igiene e medicina scolastica*

3° *Anno*:

epidemiologia e profilassi delle malattie infettive II;
epidemiologia e profilassi delle malattie non infettive di importanza sociale II;
igiene dell'ambiente fisico e difesa ecologica;
clinica delle malattie dell'età evolutiva;
epidemiologia e profilassi delle malattie dell'età evolutiva;
igiene degli alimenti e della nutrizione;
auxologia normale e patologica;
psicologia dell'età evolutiva;
un insegnamento complementare a scelta.

4° *Anno*:

servizi di medicina scolastica;
edilizia ed arredamento scolastico;
elementi di pedagogia;
assistenza parascolastica;
educazione sanitaria nella scuola;
legislazione scolastica;
igiene mentale;
un insegnamento complementare a scelta.

e) *Orientamento di laboratorio*

3° *Anno*:

epidemiologia e profilassi delle malattie infettive II;
epidemiologia e profilassi delle malattie non infettive di importanza sociale II;
igiene dell'ambiente fisico e difesa ecologica;
metodi e dosaggi fisico-chimici per il controllo dell'inquinamento ambientale I;
metodi e dosaggi biologici per il controllo dell'inquinamento ambientale;
strumentazione e metodologie chimico-cliniche ed ematologiche I;
microscopia applicata all'igiene;
elementi di fisica tecnica applicata all'igiene;
accertamento diagnostico delle malattie infettive e parassitarie I;
un insegnamento complementare a scelta.

4° *Anno*:

metodi e dosaggi fisico-chimici per il controllo dell'inquinamento ambientale II;
accertamento diagnostico delle malattie infettive e parassitarie II;
strumentazione e metodologie chimico-cliniche ed ematologiche II;
ispezione e controllo degli alimenti;
elementi di informatica;
un insegnamento complementare a scelta.

Gli esami relativi alle discipline svolte con insegnamento biennale verranno sostenuti alla fine di detti insegnamenti.

Materie complementari:

automazione del sistema ospedaliero;
biochimica applicata;
climatologia;
diritto sanitario internazionale;
elementi di medicina legale;
genetica umana;
geologia applicata all'igiene;
idrologia;
igiene dei climi tropicali;
igiene dei trasporti;
igiene militare;
igiene rurale;
istituzioni di matematiche;
micologia;
radioprotezionistica.

A giudizio della scuola possono essere indicati come complementari anche altri insegnamenti regolarmente attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo.

I corsi saranno integrati da un tirocinio pratico di durata comunque non inferiore a tre mesi, da svolgersi durante il secondo biennio.

Art. 300. — La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni pratiche è obbligatoria. Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non potranno essere ammessi a sostenere le prove d'esame.

Gli articoli 403, 404 e 406, relativi alla scuola di perfezionamento in chirurgia oculare che muta la denominazione in scuola di specializzazione in chirurgia oculare, vengono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in chirurgia oculare

Art. 403. — Presso l'istituto di clinica oculistica è istituita la scuola di specializzazione in chirurgia oculare. Essa ha lo scopo di consentire un ulteriore approfondimento pratico e teorico ai laureati in medicina e chirurgia che, avendo già conseguito il diploma presso la scuola di specializzazione in clinica oculistica oppure in oftalmologia, desiderino conseguire la specializzazione nella chirurgia oculare.

Direttore della scuola è il professore titolare della cattedra di clinica oculistica.

Art. 404. — Il corso ha la durata di tre anni e l'insegnamento ha carattere teorico, pratico e dimostrativo.

Gli insegnamenti riguardano sia l'anestesia del paziente e le sue complicanze, sia la tecnologia degli strumenti operatori, sia la tecnica operatoria specialistica, sia il trattamento e la prevenzione delle complicanze pre e post operatorie.

E' facoltà della scuola di invitare cultori, anche stranieri, della materia a tenere conferenze e seminari su particolari settori.

Art. 406. — Il numero massimo degli allievi iscrivibili è di dieci per l'intero corso di studi.

Gli articoli 407, 408 e 409, relativi alla stessa scuola di specializzazione in chirurgia oculare, sono soppressi, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1978
Registro n. 31 *Istruzione, foglio n.* 94

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1978, n. **86**.

Modificazioni allo statuto del fondo pensioni per il personale della Banca commerciale italiana, in Milano.

N. 86. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1978, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, vengono approvate le modificazioni agli articoli 18, 20, 21, 22, 29, 38 e 40 dello statuto del fondo pensioni per il personale della Banca commerciale italiana, in Milano, approvato con regio decreto 11 agosto 1921, n. 1201.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *aprile* 1978
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 dicembre 1977.

Sostituzione di un membro effettivo e di uno supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Campania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 28 gennaio 1977, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Campania »;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro effettivo vice prefetto dott. Roberto Amato;

Vista la designazione sostitutiva del commissario del Governo nella suddetta regione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

A decorrere dal 21 dicembre 1977, il dirigente superiore vice prefetto dott. Nestore Fasano è nominato membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Campania, in sostituzione del dott. Roberto Amato, conservando le funzioni di presidente, nel caso di sostituzione del commissario del Governo. Il predetto dott. Roberto Amato è nominato membro supplente della suddetta commissione, in sostituzione del vice prefetto dott. Agostino Stellato.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1977

LEONE

ANDREOTTI — COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1978
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 207

(2574)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1978.

Sostituzione di un membro effettivo e nomina di un membro supplente del consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato, con modificazioni, con la legge 2 dicembre 1952, n. 1848;

Vista la legge 9 agosto 1960, n. 787;

Vista la legge 22 luglio 1971, n. 583;

Visto il decreto del Ministro per i trasporti 11 settembre 1975, n. 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei rappresentanti del personale e dei relativi supplenti nel consiglio di amministrazione della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per il triennio 1976-78;

Visto il verbale dello scrutinio generale delle elezioni in data 9 dicembre 1975 redatto dalla commissione elettorale centrale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 dicembre 1975;

Vista la richiesta di esonero dall'incarico, in data 16 febbraio 1978, presentata dal consigliere di amministrazione rappresentante del personale Nezi Antonio;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° marzo 1978 è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, in rappresentanza del personale, l'ispettore Aiazzi Giancarlo, membro supplente del consiglio medesimo.

Art. 2.

A decorrere dalla stessa data di cui al precedente articolo, è nominato membro supplente del consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, in rappresentanza del personale, il revisore superiore di 1ª classe Bergonzoni Aldo.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1978

LEONE

LATTANZIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1978
Registro n. 1 Trasporti, foglio n. 330

(2790)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1978.

Approvazione di nuove condizioni di polizza presentate dalla S.p.a. « La Vittoria » - Compagnia di assicurazioni generali, in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto ministeriale n. 3174 del 20 gennaio 1958 che ha fissato i termini della carenza nelle assicurazioni sulla vita, senza visita medica;

Visto il decreto ministeriale n. 10752 del 13 maggio 1977 concernente la elevazione a lire 15 milioni del capitale assicurabile senza visita medica nelle assicurazioni in forma ordinaria;

Vista la domanda della S.p.a. « La Vittoria » - Compagnia di assicurazioni generali, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di nuove condizioni di polizza concernenti l'assicurazione sulla vita umana, senza visita medica, nelle forme ordinarie, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Viste le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le nuove condizioni di polizza concernenti l'assicurazione sulla vita umana, senza visita medica, nelle forme ordinarie, in sostituzione delle analoghe in vigore, autorizzate con i decreti ministeriali n. 3174 del 20 gennaio 1958, n. 10752 del 13 maggio 1977 e n. 4080 del 12 giugno 1961, presentate dalla S.p.a. « La Vittoria » - Compagnia di assicurazioni generali, con sede in Milano.

Roma, addì 23 febbraio 1978

p. *Il Ministro*: ERMINERO

(2591)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « VI Interbimall - Biennale internazionale delle macchine e accessori per la lavorazione del legno », in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « VI Interbimall - Biennale internazionale delle macchine e accessori per la lavorazione del legno », che avrà luogo a Milano dal 13 al 20 maggio 1978, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 4 marzo 1978

p. *Il Ministro*: CARTA

(2454)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1978.

Ricostituzione del collegio dei sindaci della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, con il quale il sindacato obbligatorio marittimo meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro della gente di mare ha assunto la denominazione di Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare;

Visto l'art. 31 dello statuto della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, approvato con il precitato regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1955, n. 650 e con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1961, n. 460;

Visto il decreto ministeriale in data 27 giugno 1973, con il quale è stato costituito il collegio dei sindaci della Cassa di cui trattasi;

Ritenuto che per decorso triennio di durata in carica si rende necessario procedere alla ricostituzione del collegio dei sindaci;

che i rappresentanti degli armatori e della gente di mare debbono essere scelti fra i designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a carattere nazionale;

che sono state interpellate le seguenti organizzazioni sindacali a carattere nazionale:

Confederazione italiana degli armatori liberi (CONFITARMA);

Federazione nazionale degli armatori liberi (già Navalpiccolo);

Associazione armatori liberi;

Associazione armatori meridionali;

Associazione italiana dell'armamento di linea (FEDARLINEA);

Federazione nazionale delle imprese di pesca (FEDERPESCA);

Federazione italiana lavoratori del mare (FILM-CISL);

Federazione nazionale dei liberi sindacati lavoratori della pesca (LIBERPESCA-CISL);

Federazione italiana lavoratori del mare (FILM-CGIL);

Sindacato italiano pescatori (SIP-CGIL);

Unione italiana marittimi (UIM-UIL);

Unione italiana pescatori (UIP-UIL);

Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori (CISNAL);

Federazione nazionale dei dirigenti di aziende industriali (CIDA);

Considerato che per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni occorre stabilire, in via preventiva, i criteri di valutazione;

che detti criteri vengono individuati nei seguenti:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;

2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;

4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali:

per i datori di lavoro del settore:

Confederazione italiana degli armatori liberi (CONFITARMA);

per i lavoratori del settore:

Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori (CISNAL);

Viste le designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni sindacali e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il collegio dei sindaci della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare è composto dai seguenti membri:

Tatavitto dott. Pietro, dirigente superiore, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con funzioni di presidente;

Esposito Clemente, capitano di vascello, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Guadagnino dott. Salvatore, dirigente superiore, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Mela dott. Giovanni Battista, (CONFITARMA), in rappresentanza degli armatori;

Benevento Raffaele, (CISNAL), in rappresentanza della gente di mare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1978

Il Ministro: ANSELMI

(2485)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1978.

Sostituzione di un componente del consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, in Arezzo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1048, con cui è stato istituito l'Ente autonomo per l'irrigazione della Valdichiana senese, perugina, aretina, delle valli contermini aretine, del bacino del Trasimeno e dell'alta valle del Tevere umbro-toscano, con sede in Arezzo;

Vista la legge 15 settembre 1964, n. 765, recante integrazioni alla citata legge 18 ottobre 1961, n. 1048;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 504, recante modifiche alle menzionate leggi 18 ottobre 1961, n. 1048 e 15 settembre 1964, n. 765, con cui l'ente predetto ha assunto

la denominazione di Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, con sede in Arezzo;

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 1975, con il quale, ai sensi dell'art. 5 della predetta legge 2 aprile 1968, n. 504, è stato ricostituito il consiglio di amministrazione del predetto ente per il quadriennio decorrente dalla stessa data, chiamandone a far parte, tra gli altri, l'avv. Luigi Pillitu, quale presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia;

Vista la delibera adottata dalla giunta camerale il 28 ottobre 1977, con la quale il nuovo presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia ha delegato il sig. Roberto Pomini a far parte del consiglio di amministrazione dell'ente sopra menzionato, in sostituzione dell'avv. Luigi Pillitu, dimissionario;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dalla data del presente decreto e per il restante periodo del quadriennio 1° dicembre 1975-30 novembre 1979, il sig. Roberto Pomini è nominato componente del consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, con sede in Arezzo, quale delegato del presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia, in sostituzione dell'avv. Luigi Pillitu, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1978

Il Ministro: MARCORA

(2581)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1978.

Nomina di tre componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto di tecnica e propaganda agraria, in Roma.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regio decreto 4 maggio 1928, n. 1167, con il quale è stato concesso ai sensi dell'art. 4, ultimo comma, della legge 3 aprile 1926, n. 563, il riconoscimento giuridico all'Istituto di tecnica e propaganda agraria, con sede in Roma;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1655, con il quale le funzioni di vigilanza su tale istituto sono state trasferite al Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il proprio decreto 24 marzo 1977, con il quale è stato ricostituito il consiglio di amministrazione dell'istituto sopra citato, con riserva di provvedere alla nomina dei tre rappresentanti delle regioni, su designazione della commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Visto il telex 13 marzo 1978, con il quale il Ministero del bilancio e della programmazione economica ha comunicato che la sopra citata commissione interregionale ha provveduto alla designazione dei tre rappresentanti delle regioni;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per il restante periodo del triennio 1977-80, sono nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto di tecnica e propaganda agraria i seguenti rappresentanti regionali:

Coviello dott. Romualdo, in rappresentanza della regione Basilicata;

Gressi Fulvio, in rappresentanza della regione Lazio;

Borgo comm. Franco, in rappresentanza della regione Veneto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1978

Il Ministro: MARCORA

(2580)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1978.

Modificazioni al disciplinare tecnico allegato al decreto ministeriale 25 giugno 1977 relativo alla adozione del nuovo sistema di targatura.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1977 relativo alla adozione di un nuovo sistema di targatura;

Visto il disciplinare tecnico allegato al decreto stesso;

Ritenuta la necessità di apportare alcune modifiche al disciplinare tecnico sopra indicato;

Decreta:

Il disciplinare tecnico allegato al decreto ministeriale 25 giugno 1977 è così modificato:

1) il valore della pressione indicato al punto 4.3.2.1.1. in 1,75 kg/cm^2 è sostituito dal valore 0,175 kg/cm^2;

2) il testo del primo alinea del punto 4.3.2.1.2. è sostituito dal seguente:

« Si fanno aderire 10 cm di ogni provino ad una lastra di alluminio a facce lisce perfettamente pulite e sgrassate e lo si condiziona per temperatura ed umidità lasciandolo per almeno 48 h in un ambiente a temperatura di 20 °C ± 2 °C ed al 65% ± 5% di umidità relativa. Successivamente si sospende la lastra in posizione orizzontale con i due provini sulla superficie inferiore e si applica il peso di un kg ad ognuna delle estremità libere dei provini, permettendo loro di pendere liberamente formando un angolo di 90° con la superficie della lastra in prova »;

3) il testo del primo alinea del punto 4.3.2.2.2. è sostituito dal seguente:

« Si fanno aderire 10 cm di ogni provino ad una lastra di alluminio a facce lisce perfettamente pulite e sgrassate e lo si condiziona per temperatura ed umidità lasciandolo per almeno 48 h in un ambiente a temperatura di 20 °C ± 2 °C ed al 65% ± 5% di umidità relativa »;

4) il valore della pressione indicato al punto 4.5.2.1. in 1,75 kg/cm^2 è sostituito dal valore 0,175 kg/cm^2.

Roma, addì 3 aprile 1978

Il Ministro: COLOMBO

(2872)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Avviso di rettifica

Nel provvedimento CIP n. 48/1977 del 7 dicembre 1977, concernente la revisione generale dei prezzi delle specialità medicinali, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 21 febbraio 1978, a pag. 64, colonna di destra, invece di: « Cromaton Cortex - Menarini: Im 10 f 2 ml *00829* c 2020 », leggasi: « Cromaton Cortex - Menarini: Im 10 f 2 ml *23291* 2020 ».

(2910)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dello statuto dell'Organizzazione mondiale del turismo (O.M.T.) con le allegate regole di finanziamento adottato a Città del Messico il 27 settembre 1970.

Il 2 marzo 1978, in base ad autorizzazione disposta con legge n. 1018 del 27 dicembre 1977, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 26 gennaio 1978, è stata notificata al Governo svizzero la dichiarazione formale di adozione da parte dell'Italia, dello statuto dell'Organizzazione mondiale del turismo (O.M.T.) e di accettazione degli obblighi inerenti alla qualità di membro effettivo.

Lo statuto, ai sensi dell'art. 36, è entrato in vigore, per l'Italia, il 2 marzo 1978.

(2806)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società Cooperativa impiegati finanziari - C.I.F., in Roma.

Con decreto ministeriale 10 marzo 1978, è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società Cooperativa impiegati finanziari - C.I.F., in Roma, composto dai signori:

Leggio dott. Giovanni, presidente;
Lamboni Vilberto e Pace Augusto, membri.

(2677)

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « C.L.C. - Cooperativa lavori completamento - Soc. coop. di produzione e lavoro a r.l. », in Roma.

Con decreto ministeriale 10 marzo 1978, è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « C.L.C. - Cooperativa lavori completamento - Soc. coop. di produzione e lavoro a r.l. », in Roma, composto dai signori:

Leggio dott. Giovanni, presidente;
Mattoni dott. Valerio e Bernardi Maurizio, membri.

(2678)

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia « Teledomus Terza - Soc. coop. a r.l. », in Roma.

Con decreto ministeriale 10 marzo 1978, è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia « Teledomus Terza - Soc. coop. a r.l. », in Roma, composto dai signori:

Leggio dott. Giovanni, presidente;
Ricci dott. proc. Franco e Pulco dott. Stefano, membri.

(2679)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati smarriti alcuni punzoni recanti i seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi, a suo tempo assegnati alle ditte a fianco di ciascuno di essi indicate.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio metrico provinciale competente:

Provincia di Alessandria:

398-AL (cinque punzoni): « Maxor » di Megazzini Alfredo, in Valenza, viale Vicenza, 1;
401-AL (due punzoni): Richetti Cesare, in Valenza, vicolo Stanchi, 12;
405-AL (tre punzoni): Lenti dott. Luciano, in Valenza, via Palestro, 4;
415-AL (ventidue punzoni): Agliotti Attilio, in Valenza, viale Dante;
451-AL (sette punzoni): Rivera Luigi, in Valenza, via Carlo Noè, 71;
462-AL (un punzone): Soro Ugo, in Valenza, via Pinerolo, 8;
473-AL (venti punzoni): Staurino Luigi & Figli, in Valenza, viale B. Cellini, 18;
475-AL (due punzoni): Serra Giuseppe, in Valenza, vicolo dei Sarmati, 3;
481-AL (un punzone): Camurati Renzo, in Valenza, via Oddone, 22;
490-AL (un punzone): Lauri & C., in Valenza, viale Repubblica, 5;
494-AL (tre punzoni): Milanese Ugo, in Valenza, via Casale, 9;
512-AL (un punzone): Lenti & Porta, in Valenza, via Trento, 7;
516-AL (diciannove punzoni): Amelotti Pierino, in Valenza, viale Cellini, 61;
520-AL (undici punzoni): « F.lli Terzano » di Edoardo Terzano, in Valenza, corso Garibaldi, 115;
524-AL (un punzone): Ottone & Piovan, in Valenza, via 29 Aprile, 4;
559-AL (due punzoni): De Gaetano Arcangelo, in Valenza, via C. Zuffi;
565-AL (tre punzoni): Aceto Aldo, in Valenza, Circonvallazione ovest, 16;
577-AL (tre punzoni): Campara Emilio Bruno, in Valenza, via Mazzini, 37;
593-AL (quattro punzoni): F.lli Grassi, in Valenza, via Mameli, 20;
599-AL (dieci punzoni): Amisano & Dagna, in Valenza, via Mozart, 4;
600-AL (tre punzoni): Penno Margherita, in Alessandria, corso Monferrato, 101.

Provincia di Vicenza:

392-VI (due punzoni): Bonetto Ottorino, in Vicenza, viale Trento, 19;
408-VI (quattro punzoni): Chimento Adriano, in Grisignano di Zocco, via Celotto;
416-VI (due punzoni): Basso Pietro, in Bassano del Grappa, via Leonardo da Vinci, 19/21;
444-VI (due punzoni): Marotto Giulio, in Altavilla Vicentina, via Ferro, frazione Valmarana;
561-VI (un punzone): « Aurofin » di Bedin Luciana, in Vicenza, via Portorase, 55;
574-VI (un punzone): Fabbrica oreficeria « Cenzi » di Cenzi Maria Delfina, in Trissino, via Garibaldi, 2;
583-VI (un punzone): Frasson Giuseppe, in Quinto Vicentino, via Villaggio Montegrappa;
618-VI (un punzone): « Bel-Bol » di Bolzon Gaetano, in Trissino, via Fontanelle;
633-VI (tre punzoni): Brunello Claudio, in Creazzo, via Astichello, 11;
640-VI (un punzone): « Vi-Or » S.r.l. di Dal Bosco Dario, in Vicenza, via Riviera Berica, 804;
663-VI (quattro punzoni): Scuccato Massimiliano, in Bressanvido, via Trozzi, 4.

(2643)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 65

Corso dei cambi del 3 aprile 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	849,20	849,20	849,10	849,20	849,20	849,15	849,30	849,20	849,20	849,20
Dollaro canadese	748 —	748 —	749 —	748 —	747,55	748 —	747,60	748 —	748 —	748 —
Franco svizzero	464,43	464,43	463,75	464,43	464,30	464,40	464 —	464,43	464,43	464,40
Corona danese	154,40	154,40	154,20	154,40	154,40	154,35	154,45	154,40	154,40	154,40
Corona norvegese	161,50	161,50	161,50	161,50	161,50	161,45	161,55	161,50	161,50	161,50
Corona svedese	187,72	187,72	186,80	187,72	186,72	186,70	186,75	187,72	187,72	186,70
Fiorino olandese	396,88	396,88	396,80	396,88	396,90	396,85	396,93	396,88	396,88	396,85
Franco belga	27,213	27,213	27,21	27,213	27,23	27,20	27,2180	27,213	27,213	27,20
Franco francese	187,36	187,36	187 —	187,36	187,35	187,35	187,415	187,36	187,36	187,35
Lira sterlina	1593,05	1593,05	1592,50	1593,05	1592,50	1593 —	1592,70	1593,05	1593,05	1593,05
Marco germanico	424,86	424,86	424,30	424,86	424,80	424,85	424,67	424,86	424,86	424,85
Scellino austriaco	59,015	59,015	58,90	59,015	58,98	59 —	58,9790	59,015	59,015	59 —
Escudo portoghese	20,90	20,90	20,88	20,90	21,05	20,85	20,85	20,90	20,90	20,90
Peseta spagnola	10,665	10,665	10,66	10,665	10,66	10,65	10,67	10,665	10,665	10,66
Yen giapponese	3,897	3,897	3,89	3,897	3,89	3,85	3,8930	3,897	3,897	3,89

Media dei titoli del 3 aprile 1978

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	72,500
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	95.200
» 5 % (Ricostruzione)	96,625
» 5 % (Città di Trieste)	96,700
» 5 % (Beni esteri)	95,725
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	84,825
» 5,50 % » » 1968-83	82,775
» 5,50 % » » 1969-84	77,400
» 6 % » » 1970-85	76,475
» 6 % » » 1971-86	74,025
» 6 % » » 1972-87	72,500
» 9 % » » 1975-90	83,125
» 9 % » » 1976-91	81,700
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1977-92	88,75
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1978	90,90
» » » 5,50 % 1979	90,90
» » » 14 %	101,25
» » » 1ª e 2ª tr. 1977-79 6,5 %	101,675
Buoni del Tesoro 5,50 % (scadenza 1° gennaio 1979)	95,725
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	89,300
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	79,750
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	96,900
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	95 —
» » 9 % 1980	94,025
» » 10 % 1981	94,105

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 aprile 1978

Valuta	Cambio	Valuta	Cambio
Dollaro USA	849,25	Franco francese	187,422
Dollaro canadese	747,80	Lira sterlina	1592,875
Franco svizzero	464,215	Marco germanico	424,765
Corona danese	154,425	Scellino austriaco	58,997
Corona norvegese	161,525	Escudo portoghese	20,875
Corona svedese	186,735	Peseta spagnola	10,667
Fiorino olandese	396,905	Yen giapponese	3,895
Franco belga	27,215		

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1977 valevole per il 1° semestre 1978

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 5% 1935	75,05	72,55	67,55	65,30
2	Redimibile 3,50% (Ricostruzione)	92,70	90,95	83,43	81,86
3	» 5% »	98,45	95,95	88,61	86,36
4	» 5% (Prestito Nazionale Trieste)	94,15	91,65	84,74	82,49
5	» 5% (Beni Esteri 1954-79)	95,35	92,85	85,82	83,39
6	» 5,50% (Edilizia scolastica 1967-82)	81,65	78,90	73,49	71,01
7	» 5,50% » » 1968-83)	79,55	76,80	71,60	69,12
8	» 5,50% » » 1969-84)	75,65	72,90	68,09	65,61
9	» 6% » » 1970-85)	76,75	73,75	69,08	66,38
10	» 6% » » 1971-86)	74,60	77,60	64,14	69,93
11	» 6% » » 1972-87)	72,65	69,65	65,39	62,69
12	» 9% » » 1975-90)	81,20	76,70	73,08	69,03
13	» 9% » » 1976-91)	81,25	76,75	73,13	69,08
14	» 9% » » 1977-92)	89,00	84,50	80,10	76,05
15	» 10% (Cassa DD.PP. Sez. Aut. cr. com. e prov.)	78,25	73,25	70,43	65,93
16	Certificati di Credito del Tesoro 5,50% 1978	93,65	90,90	84,29	81,81
17	» » » 5,50% 1979	93,65	90,90	84,29	81,81
18	Buoni del Tesoro novennali 5% 1° aprile 1978	98,40	95,90	88,56	86,31
19	» » » 5,50% 1° gennaio 1979	94,00	91,25	84,60	82,13
20	» » » 5,50% 1° gennaio 1980	87,40	84,65	78,66	76,19
21	» » » 5,50% 1° aprile 1982	79,60	76,85	71,64	69,17
22	Buoni del Tesoro poliennali 7% 1° aprile 1978	100,25	96,75	90,23	87,08
23	» » » 9% 1° aprile 1979	98,00	93,50	88,20	84,15
24	» » » 9% 1° ottobre 1979	96,35	91,85	86,72	82,67
25	» » » 9% 1° gennaio 1980	98,45	93,95	88,61	84,56
26	» » » 10% 1° gennaio 1981	96,05	91,05	86,45	81,95
	Titoli garantiti dallo Stato				
27	Prestito unificato Città di Napoli 5% (1881-1980)	83,00	80,50	74,70	72,45
28	» obbligazionario Città di Napoli 6% (1968-88)	77,20	74,20	69,48	66,78
29	» » » » » 10% (1975-95)	89,10	84,10	80,19	75,69
30	Cassa di Risparmio di Bologna 4% - Conversione	82,50	80,50	74,25	72,45
31	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 4% - Conversione	102,00	100,00	91,80	90,00
32	Consorzio Naz. Credito Agrario - Miglioramento 5% s.s. 1958-88 E	57,30	54,80	51,57	49,32
33	» » » » » 5% s.s. olivicoltura	83,00	80,50	74,70	72,45
34	E.N.E.L. 6% (1965-1985) I emissione	78,75	75,75	70,88	68,18
35	» 6% (1965-1985) II »	79,10	76,10	71,19	68,49
36	» 6% (1966-1986) I »	76,30	73,30	68,67	65,97
37	» 6% (1966-1986) II »	75,65	72,65	68,09	65,39
38	» 6% (1967-1987)	73,15	70,15	65,84	63,14
39	» 6% (1968-1988) I emissione	71,15	68,15	64,04	61,34
40	» 6% (1968-1988) II »	70,75	67,75	63,68	60,98
41	» 6% (1969-1989) I »	69,75	66,75	62,78	60,08
42	» 6% (1969-1989) II »	69,65	66,65	62,69	59,99
43	» 7% (1970-1985)	82,60	79,10	74,34	71,19
44	» 7% (1971-1986)	81,95	78,45	73,76	70,61
45	» 7% (1972-1987)	79,45	75,95	71,51	68,36
46	» 7% (1972-1992)	70,45	66,95	63,41	60,26
47	» 7% (1973-1993)	69,80	66,30	62,82	59,67
48	» 6,60% (1974-1981) - Indicizzato	121,80	115,20	109,62	103,68
49	» 9% (1974-1994)	87,75	83,25	78,98	74,93
50	» 9% (1975-1985)	98,10	93,60	88,29	84,24

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1977 valevole per il 1° semestre 1978*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
51	E.N.E.L. 10% (1975-1982) I emissione	96,25	91,25	86,63	82,13
52	» 10% (1975-1982) II »	95,40	90,40	85,86	81,36
53	» 10% (1976-1983)	95,35	90,35	85,82	81,32
54	» 6,50% (1976-1983) - Indicizzato	107,65	101,15	96,89	91,64
55	» 6,50% (1977-1984) »	110,60	104,10	99,54	93,69
56	» 6,50% (1977-1984) II emissione	108,30	101,80	97,47	91,62
57	» Europa 6% (1965-1980)	92,60	89,60	83,34	80,64
58	Consorzio di Credito OO.PP. 6% s.s. «A» (1966-1986)	75,75	72,75	68,18	65,48
59	» » » 6% s.s. «B» I emissione (1966-1996)	62,25	59,25	56,03	53,33
60	» » » 6% s.s. «B» II » (1967-1996)	61,75	58,75	55,58	52,88
61	» » » 6% s.s. «B» III » (1968-1998)	59,10	56,10	53,19	50,49
62	» » » 6% s.s. «B» IV » (1969-1999)	78,00	75,00	70,20	67,50
63	» » » 6% s.s. «B» V » (1970-2000)	98,00	95,00	88,20	85,50
64	» » » 7% s.s. «B» I » (1970-2000)	84,75	81,25	76,28	73,13
65	» » » 7% s.s. «B» II » (1971-2001)	94,75	91,25	85,28	82,13
66	» » » 6% s.s. «C» I » (1966-1996)	63,00	60,00	56,70	54,00
67	» » » 6% s.s. «C» II » (1967-1996)	60,40	57,40	54,36	51,66
68	» » » 6% s.s. «C» III » (1968-1998)	60,30	57,30	54,27	51,57
69	» » » 6% s.s. «Autostrade» I emiss. (1968-1998)	61,90	58,90	55,71	53,01
70	» » » 7% s.s. « » » I » (1970-1998)	64,00	60,50	57,60	54,45
71	» » » 7% s.s. « » » 1972-2001	63,85	60,35	57,47	54,32
72	» » » 8% s.s. « » » 1974-2002	65,10	61,10	58,59	54,99
73	» » » 8% s.s. « » » 1974-2004 II emiss.	64,65	60,65	58,19	54,59
74	» » » 8% s.s. « » » 1975-2005	64,05	60,05	57,65	54,05
75	» » » 9% s.s. « » » 1975-2001 I emiss.	65,25	60,75	58,73	54,68
76	» » » 9% s.s. « » » 1975-2005 II emiss.	66,10	61,60	59,49	55,44
77	» » » 9% s.s. « » » 1976-2006	—	—	—	—
78	» » » 10% s.s. « » » 1977-2006	—	—	—	—
79	E.N.I. 6% (1965-1980) II serie	92,95	89,95	83,66	80,96
80	I.M.I. 6% Fin. medie e piccole Ind. Manif. (1966-1983)	80,30	77,30	72,27	69,57
81	» 6% » » » » » (1968-1983)	88,85	85,85	79,97	77,27
82	» 6% s.s. «Autostrade» (1968-1998)	60,10	57,10	59,09	51,39
83	» 7% s.s. « » » 1973-2003 III emissione	63,00	59,50	56,70	53,55
	Obbligazioni bancarie internazionali				
84	B.I.R.S. Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 7% (1972-1987)	76,80	73,30	69,12	65,97
85	B.E.I. Banca Europea Internazionale Investimenti 6% (1965-1985)	78,25	75,25	70,43	67,73
86	» » » » » 6% (1966-1986)	78,00	75,00	70,20	67,50
87	» » » » » 6% (1967-1987)	78,50	75,50	70,65	67,95
88	» » » » » 6% (1968-1988)	78,10	75,10	70,29	67,59
89	» » » » » 7% (1971-1986)	85,60	82,10	77,04	73,89
90	» » » » » 7% (1972-1987)	84,00	80,50	75,60	72,45
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
91	Consorzio di Credito OO.PP. 5% (1955-1966 - 1962-1994)	61,10	58,60	54,99	52,74
92	» » » 6% Serie trentennale	61,35	58,35	55,22	52,52
93	» » » 7% » »	64,45	60,95	58,01	54,86
94	» » » 5,50% » »	61,75	59,00	55,58	53,10
95	» » » 5% Case agr. s.s. (1962-1982)	90,50	88,00	81,45	79,20
96	» » » 6% » » » I emiss. (1964-1984)	78,15	75,15	70,34	67,64
97	» » » 6% » » » II » (1965-1985)	77,45	74,45	69,71	67,01
98	» » » 6% » » » III » (1966-1986)	75,40	72,40	67,86	65,16
99	» » » 6% Dotazione I emiss. (1965-1985)	77,65	74,65	69,89	67,19

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1977 valevole per il 1° semestre 1978*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
100	Consorzio di Credito OO.PP. 6% Dotazione II emiss. (1966-1986)	75,70	72,70	68,13	65,43
101	» » » 6% Int. Stat. s.s. I emiss. (1966-1986)	75,40	72,40	67,86	65,16
102	» » » 6% » » » II » (1967-1987)	73,50	70,50	66,15	63,45
103	» » » 6% » » » III » (1968-1988)	71,50	68,50	64,35	61,65
104	» » » 6% » » » IV » (1969-1989)	70,05	67,05	63,05	60,35
105	» » » 6% » » » V » (1969-1989)	69,55	66,55	62,60	59,90
106	» » » 6% » » » VI » (1970-1990)	68,05	65,05	61,25	58,55
107	» » » 7% » » vent. I » (1970-1990)	72,70	69,20	65,43	62,28
108	» » » 7% » » » II » (1971-1991)	66,85	63,35	60,17	57,02
109	» » » 7% » » » III » (1971-1991)	71,95	68,45	64,76	61,61
110	» » » 7% » » » IV » (1972-1992)	71,30	67,80	64,17	61,02
111	» » » 7% » » V » (1972-1992)	71,65	68,15	64,49	61,34
112	» » » 7% » » » VI »	71,50	68,00	64,35	61,20
113	» » » 7% » » » VII »	71,55	68,05	64,40	61,25
114	» » » 7% » » VIII » (1974-1994)	71,55	68,05	64,40	61,25
115	» » » 9% » » (1974-1989)	84,50	80,00	76,05	72,00
116	» » » 9% » » I emiss. (1975-1990) . .	84,80	80,30	76,32	72,27
117	» » » 9% » » II » (1975-1990) . .	84,05	79,55	75,65	71,60
118	» » » 9% » » I » (1976-1990)	83,45	78,95	75,11	71,06
119	» » » 9% » » II »	82,90	78,40	74,61	70,56
120	» » » 6% A.N.A.S. s.s. (1966-1996)	61,00	58,00	54,90	52,20
121	» » » 7% » (1972-2002)	79,40	75,90	71,46	68,31
122	» » » 5% Città di Roma I emissione . . .	80,50	78,00	72,45	70,20
123	» » » 5% Città di Milano I »	76,25	73,75	68,63	66,38
124	» » » 5% » » II » . . .	72,05	69,55	64,85	62,60
125	» » » 7% » » 1972-1992	69,55	66,05	62,60	59,45
126	» » » 7% » » 1973-1993	67,00	63,50	60,30	57,15
127	» » » 10% » » 1975-1985	90,85	85,85	81,77	77,27
128	» » » 10% » » 1976-1988	87,15	82,15	78,44	73,94
129	» » » 5,50% FF.SS. (Serie speciale 1959) . . .	96,75	94,00	87,08	84,60
130	» » » 5% » (» » 1960) . . .	97,35	94,85	87,62	85,37
131	» » » 5% » (» » 1961) . . .	84,65	82,15	76,19	73,94
132	» » » 6% » (» » 1965) I em.	77,45	74,45	69,71	67,01
133	» » » 6% » (» » 1965) II em.	77,15	74,15	69,44	66,74
134	» » » 6% » (» » 1966) I em.	75,80	72,80	68,22	65,52
135	» » » 6% » (» » 1966) II em.	74,80	71,80	67,32	64,62
136	» » » 6% » (» » 1967) . . .	72,80	69,80	65,52	62,82
137	» » » 6% » (» » 1969) I em.	69,50	66,50	62,55	59,85
138	» » » 6% » (» » 1969) II em.	81,20	78,20	73,08	70,38
139	» » » 6% » (» » 1970) . . .	68,25	65,25	61,43	58,73
140	» » » 7% » (» » 1971) . . .	72,20	68,70	64,98	61,83
141	» » » 7% » (» » 1972) . . .	72,00	68,50	64,80	61,65
142	» » » 7% » (» » 1972-92) II em.	71,90	68,40	64,71	61,56
143	» » » 5% Piano Verde (1961-81 I emiss.)	85,55	83,05	77,00	74,75
144	» » » 5% » » (1962-82 II »)	89,35	86,85	80,42	78,17
145	» » » 5% » » (1963-83 III »)	87,35	84,85	78,62	76,37
146	» » » 6% » » (1964-84 I »)	79,95	76,95	71,96	69,26
147	» » » 6% » » (1965-85 II »)	77,15	74,15	69,44	66,74
148	» » » 6% » » (1975-85 III »)	76,75	73,75	69,08	66,38
149	» » » 6% » » (1965-85 IV »)	75,15	72,15	67,64	64,94
150	» » » 6% » » (1967-87 V »)	74,15	71,15	66,74	64,04
151	» » » 6% » » (1967-9187 VI »)	73,50	70,50	66,15	63,45
152	» » » 6% » » (1968-88 VIII »)	71,15	68,15	64,04	61,34
153	» » » 6% » » (1969-89 VIII »)	69,75	66,75	62,78	60,08
154	» » » 7% » » (1971-91 I »)	74,55	71,05	67,10	63,95
155	» » » 7% » » (1971-91 II »)	71,60	68,10	64,44	61,29

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1977 valevole per il 1° semestre 1978*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
156	Amministrazione Ferrovie dello Stato 6% (1967-1987) I e II tr. . . .	73,55	70,55	66,20	63,50
157	» » » » 6% (1968-1988) I, II e II tr. .	70,90	67,90	63,81	61,11
158	» » » » 6% (1969-1989) I tr.	70,00	67,00	63,00	60,30
159	» » » » 7% (1970-1990) I e II tr. . . .	72,95	69,45	63,66	62,51
160	» » » » 7% (1971-1986) I e II tr. . . .	80,45	76,95	72,41	69,26
161	» » » » 7% (1972-1987) I e II tr. . . .	77,15	73,65	69,44	66,29
162	» » » » 7% (1973-1988)	80,25	76,75	72,23	69,08
163	» » » » 8% (1974-1984)	90,00	86,00	81,00	77,40
164	» » » » 10% (1975-1985)	95,55	90,55	86,00	81,50
165	» » » » 10% (1975-1985)	95,00	90,00	85,50	81,00
166	» » » » 10% (1976-1986)	94,20	89,20	84,78	80,28
167	I.R.I. 6% (1958-1978)	99,20	96,20	89,28	86,58
168	» 5,50% (1959-1979)	97,75	95,00	87,98	85,50
169	» 5,50% (1960-1980)	93,25	90,50	83,93	81,45
170	» 5,50% (1961-1986)	76,40	73,65	68,76	66,29
171	» 5,50% (1963-1983)	79,80	77,05	71,82	69,35
172	» 6% (1964-1982) Giulia	85,85	82,85	77,27	74,57
173	» 6% (1965-1983)	81,45	78,45	73,31	70,61
174	» 7% Alfa Romeo (1970-1985)	74,55	71,05	67,10	63,95
175	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) 6% Petrolio (1958-1978) s.s. . . .	99,95	96,95	89,96	87,26
176	» » » » 6% (1964-1979)	97,50	94,50	87,75	85,05
177	» » » » 6% (1966-1981)	89,70	86,70	80,73	78,03
178	» » » » 5,50% Gela (1960)	94,65	91,90	85,19	82,71
179	» » » » Sud 5,50% (1960-1977)	97,10	94,35	87,39	84,92
180	» » » » » 5,50% (1965-1978)	95,25	92,50	85,73	83,25
181	» » » » » 5,50% (1965-1980) IV serie .	90,05	87,30	81,05	78,57
182	» » » » » 5,50% (1962-1981) V serie .	90,30	87,55	81,27	78,80
183	» » » » » 5,50% (1962-1981) VI serie .	93,00	90,25	83,70	81,23
184	» » » » » 5,50% (1963-1978) VII serie .	100,10	97,35	90,09	87,62
185	» » » » » 5,50% (1963-1978) VIII serie	98,50	95,75	88,65	86,18
186	» » » » » 6% (1964-1979) IX serie .	98,65	95,65	88,79	86,09
187	Autostrade (Garanzia I.R.I.) 5,50% (1963-1988)	97,90	95,15	88,11	85,64
188	» » » 6,50% (1965-1985)	79,10	75,85	71,19	68,27
189	» » » 6% (1967-1987)	74,55	71,55	67,10	64,40
190	» » » 6% (1968-1988)	71,25	68,25	64,13	61,43
191	» » » 6% (1968-1986)	73,75	70,75	66,38	63,68
192	» » » 6% (1969-1989)	68,75	65,75	61,88	59,18
193	» » » 7% (1971-1986)	79,75	76,25	71,78	68,63
194	» » » 7% (1972-1988)	77,95	74,45	70,16	67,01
195	» » » 7% (1973-1991)	71,45	67,95	64,31	61,16
196	Autostrade 9% (1975-1982)	77,50	73,00	69,75	65,70
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
197	ISVEIMER 5,50% (1962-1977) VI emissione	101,05	98,30	90,95	88,47
198	» 5,50% (1963-1978) VII »	98,90	96,15	89,01	86,54
199	» 5,50% (1963-1978) VIII »	97,35	94,60	86,62	85,14
200	» 6% (1964-1979) IX »	95,20	92,20	85,68	82,98
201	» 6% (1964-1979) X »	89,05	86,05	80,15	77,45
202	» 6% (1965-1980) XI »	90,10	87,10	81,09	78,39
203	» 6% (1966-1981) XII »	88,20	85,20	79,38	76,68
204	» 6% (1967-1982) XIII »	84,60	81,60	76,14	73,44
205	» 6% (1967-1982) XIV »	82,95	79,95	74,66	71,96
206	» 6% (1968-1983) XV »	83,15	80,15	74,84	72,14
207	» 6% (1969-1984) XVI »	81,75	78,75	74,58	70,88
208	» 7% (1970-1985) XVII »	81,10	77,60	72,99	69,84

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre* 1977 *valevole per il 1° semestre* 1978

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
209	ISVEIMER 7% (1971-1986) XVIII emissione	79,35	75,85	71,42	68,27
210	» 7% (1971-1986) XIX »	79,05	75,55	71,15	68,00
211	» 7% (1972-1987) XX »	75,95	72,45	68,36	65,21
212	» 7% (1973-1988)	75,25	71,75	67,73	64,58
213	» 9% (1974-1984)	91,60	87,10	82,44	78,39
214	» 8% (1975-1985)	82,70	78,70	74,43	70,83
215	» 9% (1975-1990)	83,45	78,95	75,11	71,06
216	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 4% ord.	67,65	65,65	60,89	59,09
217	» » » » » 5% S.O. priv.	89,95	87,45	80,96	78,71
218	» » » » » 6% S.O. conv. (ex. 5%)	67,20	64,20	60,48	57,78
219	» » » » » 5% S.S. priv.	90,25	87,75	81,23	78,98
220	» » » » » 6% S.S. conv. (ex. 5%)	70,75	67,75	63,68	60,98
221	» » » » » 6% Serie III	77,95	74,95	70,16	67,46
222	» » » » » 6% » I, II, V	66,70	63,70	60,03	57,33
223	» » » » » 6% » IV	65,10	62,10	58,59	55,89
224	» » » » » 6% » VI	62,05	59,05	55,85	53,13
225	ITAL Fondiario » » » 6% » VII	62,80	59,80	56,52	53,82
226	» » » » » 6% » VIII	61,75	58,75	55,58	52,88
227	» » » » » 6% » IX	63,00	60,00	56,70	54,00
228	» » » » » 7% » I	76,35	72,85	68,72	65,57
229	» » » » » 7% » II	69,35	65,85	62,42	59,27
230	» » » » » 7% » III	78,35	74,85	70,52	67,37
231	» » » » » 7% » IV	77,45	73,95	69,71	66,56
232	» » » » » 7% » V	74,15	70,65	66,74	63,59
233	» » » » » 10% 1-4-1976/1996	88,05	83,05	79,25	74,75
234	» » » » » 10% 1-10-1976/1996	87,35	82,35	78,62	74,12
235	» » » » » 10% 1-4-1977/2002	84,60	79,60	76,14	71,64
236	» » » » » 11% 1-4-1977/1997	90,75	85,25	81,68	76,73
237	Istituto Credito Fondiario Venezie 5%	82,50	80,00	74,25	72,00
238	» » » » 6%	65,60	62,60	59,04	56,34
239	» » » » 6% conversione	66,00	63,00	59,40	56,70
240	» » » » 6% «A»	65,00	62,00	58,50	55,80
241	» » » » 6% OO.PP.	65,00	62,00	58,50	55,80
242	» » » » 6% trentennale s.s.	65,00	62,00	58,50	55,80
243	» » » » 6% ventennale s.o.	65,00	62,00	58,50	55,80
244	» » » » 6% trentennale s.o.	65,00	62,00	58,50	55,80
245	» » » » 6% trentacinquennale s.o.	65,00	62,00	58,50	55,80
246	» » » » OO.PP. 6% s.s. ventennale	65,00	62,00	58,50	55,80
247	» » » » OO.PP. 6% s.s. trentennale	65,00	62,00	58,50	55,80
248	» » » » OO.PP. 6% s.o. quindicennale	65,00	62,00	58,50	55,80
249	» » » » OO.PP. 6% s.o. ventennale	65,00	62,00	58,50	55,80
250	» » » » OO.PP. 6% s.o. trentennale	65,00	62,00	58,50	55,80
251	» » » » OO.PP. 6% trentacinquennale	65,00	62,00	58,50	55,80
252	» » » » OO.PP. 6% s. norm.	63,00	60,00	56,70	54,00
253	» » » Regione Marchigiana 5%	85,70	83,20	77,13	74,88
254	» » » » » 6%	60,85	57,85	54,77	52,07
255	» » » » » 7%	77,50	74,00	69,75	66,60
256	» » » Trentino-Alto Addige 4%	82,00	80,00	73,80	72,00
257	» » » » » » 5%	90,50	88,00	81,45	79,20
258	» » » » » » 6% conversione	63,50	60,50	57,15	54,45
259	» » » » » » 6%	63,00	60,00	56,70	54,00
260	» » » » » » OO.PP. 5%	62,50	60,00	56,25	54,00
261	» » » » » » OO. PP. 6%	63,00	60,00	56,70	54,00
262	» » » della Liguria 5%	93,35	90,85	84,02	81,77
263	» » » » » 6%	73,15	70,15	65,84	63,14
264	» » » » » 9% serie XII	87,50	83,00	78,75	74,70

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre* 1977 *valevole per il 1° semestre* **1978**

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
265	Istituto Credito Fondiario della Toscana 6%	81,20	78,20	73,08	70,38
266	» » » del Piemonte-Val d'Aosta 6%	66,25	63,25	59,63	56,93
267	» » Sportivo 6% (1967-1981)	99,50	96,50	89,55	86,85
268	» » » 7% (1971-1985)	101,50	98,00	91,35	88,20
269	» » » 10% (1975-1995)	—	—	—	—
270	» » » 10% (1977-1987)	84,80	79,80	76,32	71,82
271	Cassa di Risparmio di Roma (decennale) 5%	100,10	97,60	90,09	87,84
272	» » » (quindicennale) 5%	72,65	70,15	65,39	63,14
273	» » » » 6% conversione	73,70	70,70	66,33	63,63
274	» » » » 6%	71,70	68,70	64,53	61,83
275	» » » (ventennale) 5%	69,45	66,95	62,51	60,26
276	» » » » 6% conversione	62,60	59,60	56,34	53,64
277	» » » » 6%	62,25	59,25	56,03	53,33
278	» » » (venticinquennale) 5%	94,50	92,00	85,05	82,80
279	» » » » 6%	78,75	75,75	70,88	68,18
280	» » » » 6%	93,15	90,15	84,84	81,14
281	Cassa di Risparmio di Gorizia 5% I serie	96,00	93,50	86,40	84,15
282	» » » 5% II serie	96,00	93,50	86,40	84,15
283	» » V.E. di Palermo 5% I IV VI emissione	96,85	94,35	87,17	84,92
284	» » » » 5% II III IV e VII emissione	97,35	94,85	87,62	85,37
285	» » » » 6% conversione	89,00	86,00	80,10	77,40
286	» » » » 6% XI e XIII serie	86,65	83,65	77,99	75,29
287	» » » » 6% IX XII XIV XVI emissione	86,25	83,25	77,63	74,93
288	» » di Calabria e Lucania 5%	92,50	90,00	83,25	81,00
289	» » » » 6%	82,50	79,50	74,25	71,55
290	» » » » 6% conversione	82,50	79,50	74,25	71,55
291	Credito Fondiario 5%	80,50	78,00	72,45	70,20
292	» » 6% conversione	68,65	65,65	61,79	59,09
293	» » 6% 1985	88,05	85,05	79,25	76,55
294	» » 7%	83,90	80,40	75,51	72,36
295	» » 6% 1986	86,30	83,30	77,67	74,97
296	» » 6% 1987	82,85	79,85	74,57	71,87
297	» » 6% 1988	80,85	77,85	72,77	70,07
298	» » 6% 1990	69,60	66,60	62,64	59,94
299	» » 6% 1991	66,35	63,35	59,72	57,02
300	» » 6% 1992	65,40	62,40	58,86	56,16
301	» » 6% 1993	65,80	62,80	59,22	56,52
302	» » 6% 1995	70,10	67,10	63,09	60,39
303	» » 6% 1996	65,95	62,95	59,36	56,66
304	» » 7% 1996	75,00	71,50	67,50	64,35
305	» » 6% 1997	80,60	77,60	72,54	69,84
306	» » 6% 1998	65,10	62,10	58,59	55,89
307	» » 9% 1998	84,70	80,20	76,23	72,18
308	» » 7% 1999	74,95	71,45	67,46	64,31
309	» » 7% 2000	71,45	67,95	64,31	61,16
310	» » 9% 2000	66,55	62,05	59,90	55,85
311	» » 9% 2001	83,40	78,90	75,06	71,01
312	» » 10% S.p.A. sov.	93,00	88,00	83,70	79,20
313	» » OO.PP. 6% I serie (1961-1986)	77,35	74,35	69,62	66,92
314	» » OO.PP. (ventennale) 7% II emissione	78,75	75,25	70,88	67,73
315	» » OO.PP. (ventennale) 7% III emissione	76,25	72,75	68,63	65,48
316	» » OO.PP. ventennale 6% s.s.	80,25	77,25	72,23	69,53
317	» » OO.PP. Autostrade 6%	68,05	65,05	61,25	58,55
318	» » Autostrade 9% III emissione	86,50	82,00	77,85	73,80
319	» » » s.o. 6% I emissione	79,35	76,35	71,42	68,72
320	» » » s.o. 6% II emissione	83,25	80,25	74,93	72,23

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1977 valevole per il 1° semestre 1978*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO Con cedola	DETRATTO IL DECIMO Senza cedola
321	Credito Fondiario Autostrade s.o. 7% III emissione	74,25	70,75	66,83	63,68
322	» » » s.o. 9% IV emissione	84,50	81,00	76,05	72,90
323	» » » s.o. 10% V emissione	91,40	86,40	82,26	77,76
324	Credito Industriale Sardo 5,50% (1963-1978)	97,95	95,20	88,16	85,68
325	» » » 6% (1964-1979)	97,50	94,50	87,75	85,05
326	» » » 6% (1965-1980) I emissione	95,05	92,05	85,55	82,85
327	» » » 6% (1965-1980) II emissione	92,65	89,65	83,39	80,69
328	» » » 6% (1966-1981)	89,80	86,80	80,82	78,12
329	» » » 6% (1968-1983)	81,55	78,55	73,40	70,70
330	» » » 6% (1969-1984)	77,75	74,75	69,98	67,28
331	» » » 7% (1970-1985)	83,75	80,25	75,38	72,23
332	» » » 7% (1971-1986)	82,45	78,95	74,21	71,06
333	» » » 7% (1971-1986) II emissione	78,25	74,75	70,43	67,28
334	» » » 7% (1972-1987)	75,80	72,30	68,22	65,07
335	» » » 7% (1973-1988)	75,95	72,45	68,36	65,21
336	» » » 9% (1974-1984)	89,05	84,55	80,15	76,10
337	» » » 9% (1974-1989)	88,40	83,90	79,56	75,51
338	» » » 9% (1975-1987)	85,70	81,20	77,13	73,08
339	» » » 9% (1975-1987) II emissione	85,55	81,05	77,00	72,95
340	Banca Nazionale del Lavoro Credito Fondiario 5%	83,50	81,00	75,15	72,90
341	» » » » Alb. e Tur. 5%	69,50	67,00	62,55	60,30
342	» » » » Alb. e Tur. 7% 1990	78,00	74,50	70,20	67,05
343	» » » Sez. Op. Pub. 5%	75,50	73,00	67,95	65,70
344	» » » Sez. Op. Pub. 6%	70,00	67,00	63,00	60,30
345	» » » Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1968-1988) I e II tr.	70,20	67,20	63,18	60,48
346	» » » » » » » 6% s.s. (1969-1989) III tr.	70,05	67,05	63,05	60,35
347	» » » » » » 6% s.s. (1969-1989) II emissione	70,05	67,05	63,05	60,35
348	» » » » » » » 7% s.s. (1970-1990) II emissione	73,75	70,25	66,38	63,23
349	» » » » » » » 7% s.s. (1971-1991) II emissione	73,65	70,15	66,29	63,14
350	» » » » » » » 7% (1973-1993) III emissione	73,50	70,00	66,15	63,00
351	» » » » » » » 8% (1974-1994) IV emissione	90,00	86,00	81, 00	77,40
352	» » » » » » » 9%	91,50	87,00	82,35	78,30
353	Banco di Sicilia 5%	98,65	96,15	88,79	86,54
354	» » 6% ord.	98,00	95,00	88,20	85,50
355	» » 6% conversione	98,00	95,00	88,20	85,50
356	» » 5% Cred. Ind. I e II serie	101,75	99,25	91,58	89,33
357	» » 5% OO.PP.	97,50	95,00	87,75	85,50
358	» » 6% OO.PP.	98,00	95,00	88,20	85,50
359	Industrializzazione della Sicilia 6% (IRFIS) 1965-1980 serie D-E . . .	92,95	89,95	83,66	80,96
360	» » » 6% » 1966-1981 serie F	88,80	85,80	79,92	77,22
361	» » » 6% » 1967-1982 serie G	88,35	85,35	79,52	76,82
362	» » » 6% » 1969-1984 serie H	75,85	72,85	68,27	65,57
363	» » » 7% » 1971-1986 VII emissione .	79,35	75,85	71,42	68,27
364	» » » 6% » 1973-1988 VII emissione .	73,95	70,95	66,56	63,86
365	» » » 7% » 1973-1988 VIII emissione .	74,50	71,00	67,05	63,90
366	» » » 9% » 1974-1989 IX emissione .	97,35	92,85	87,62	83,57
367	» » » 10% » 1976-1986 XI emissione .	—	—	—	—
368	Banco di Napoli 5%	77,35	74,85	69,62	67,37
369	» » 6% ord.	68,95	65,95	62,06	59,36

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1977 valevole per il 1° semestre* **1978**

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
370	Banco di Napoli 6% conversione	69,55	66,55	62,60	59,90
371	» » 7% Cred. ind. (1971-1986) I emissione	80,25	76,75	72,23	69,08
372	» » 7% Cred. ind. (1972-1987) II emissione	80,15	76,65	72,14	68,99
373	» » 7% Cred. ind. (1972-1987) III emissione	77,60	74,10	69,84	66,69
374	» » 6,50% Cred. ind. (1973-1980)	95,90	92,65	86,31	83,39
375	» » 7% Cred. ind. (1973-1988) IV emissione	75,35	71,85	67,82	64,67
376	» » 8,50% Cred. ind. (1975-1985)	79,15	74,90	71,24	67,41
377	» » 8,50% Cred. ind. (1975-1985)	78,05	73,80	70,25	66,42
378	Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Milano 3,50%	91,75	90,00	82,58	81,00
379	» » » » » » 4%	93,00	91,00	83,70	81,90
380	» » » » » » 5%	76,15	73,65	68,54	66,29
381	» » » » » » 6%	80,75	77,75	72,68	69,98
382	» » » » » » 6% OO.PP. (ex 5%)	63,70	60,70	57,33	54,63
383	» » » » » » 6% OO.PP.	65,65	62,65	59,09	56,39
384	» » » » » » 7% OO.PP. (1975-1996)	67,50	64,00	60,75	57,60
385	» » » » » » 9% OO.PP.	84,50	80,00	76,05	72,00
386	» » di Bologna 3,50%	84,25	82,50	75,83	74,25
387	» » » 4%	82,50	80,50	74,25	72,45
388	» » » 5% II serie	85,80	83,30	77,22	74,97
389	» » » 5% III serie	67,55	65,05	60,80	58,55
390	» » » 6% II e III serie conv.	67,90	64,90	61,11	58,41
391	» » » 6% (ex 5%)	67,80	64,80	61,02	58,32
392	» » » 5% OO.PP.	69,90	67,40	62,91	60,66
393	» » » 6% OO.PP.	67,70	64,70	60,93	58,23
394	Monte dei Paschi di Siena 5%	102,50	100,00	92,25	90,00
395	» » » 6% conversione	98,00	95,00	88,20	85,50
396	» » » 6%	98,00	95,00	88,20	85,50
397	» » » 6% OO.PP. (ex 5%)	98,00	95,00	88,20	85,50
398	» » » 6% OO.PP.	98,00	95,00	88,20	85,50
399	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 3,50%	101,75	100,00	91,58	90,00
400	» » » » 5%	87,15	84,65	78,44	76,19
401	» » » » 6% conversione	66,45	63,45	59,81	57,11
402	» » » » 6%	65,30	62,30	58,77	56,07
403	» » » » 5% OO.PP.	63,40	60,90	57,06	54,81
404	» » » » 6% OO.PP.	63,90	60,90	57,51	54,81
405	» » » » 7%	68,80	65,30	61,92	58,77
406	» » » » 9%	79,25	74,75	71,33	67,28
407	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 5,50% ventennale	91,15	88,40	82,04	79,56
408	» » » » » 6% ventennale s.o.	73,95	70,95	66,56	63,86
409	» » » » » 7% quinquennale (1973-1989) II emissione	88,50	85,00	79,65	76,50
410	» » » » » 8% (1974-1979)	98,35	94,35	88,52	84,92
411	» » » » » 8% (1975-1980)	97,50	93,50	87,75	84,15
412	» » » » » 8% (1975-1980) II emissione	88,35	84,35	79,52	75,92
413	» » » » » 9% (1976-1981)	—	—	—	—
414	» » » » » 9% (1977-1982)	—	—	—	—
415	» » » » » 7% decenn. I em.	98,75	95,25	88,88	85,73
416	» » » » » 7% decenn. II em. 1971	103,20	99,70	92,88	89,73
417	» » » » » 7% decenn. III em. 1972	90,05	86,55	81,05	77,90
418	» » » » » 7% decenn. IV em. 1972	88,15	84,65	79,34	76,19
419	» » » » » 7% decenn. V em. 1973	86,25	82,75	77,63	74,48
420	» » » » » 7% (1974-1984) VII em.	83,50	85,00	75,15	76,50
421	» » » » » 8% (1974-1984)	81,50	77,50	73,35	69,75
422	» » » » » 8% (1974-1984) II em.	—	—	—	—

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre* 1977 *valevole per il* 1° *semestre* 1978

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
423	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 8% (1975-1985)	—	—	—	—
424	» » » » » 8% (1975-1985)	89,20	85,20	80,28	76,68
425	» » » » » 9% (1976-1986)	88,70	84,20	79,83	75,78
426	» » » » » 9% (1976-1986) II em. . . .	79,50	75,00	71,55	67,50
427	» » » » » 10% (1977-1987)	92,95	87,95	83,66	79,16
428	» » » » » 7% decenn. VI em. 1973 .	86,30	82,80	77,67	74,52
429	» » » » » 7% quind. s.o. I em. 1970	81,05	77,55	72,95	69,80
430	» » » » » 7% quind. s.o. II em. . .	87,35	83,85	78,62	75,47
431	» » » » » 7% quind. s.o. III em. . .	78,85	75,35	70,97	67,82
432	» » » » » 7% quind. s.o. IV em. . .	78,95	75,45	71,06	67,91
433	» » » » » 7% quind. s.o. V em. . .	77,00	73,50	69,30	66,15
434	» » » » » 7% quind. s.o. VI em. . .	75,65	72,15	68,09	64,94
435	» » » » » 7% quind. s.o. VII em. . .	75,65	72,15	68,09	64,94
436	» » » » » 7% (1973-1988) VIII em. . .	75,65	72,15	68,09	64,94
437	» » » » » 7% (1974-1989) IX em. . .	85,90	82,40	77,31	74,16
438	» » » » » 8% (1974-1989)	76,00	72,00	68,40	64,80
439	» » » » » 8% (1974-1989) II em. . . .	—	—	—	—
440	» » » » » 8% (1975-1990)	75,25	71,25	67,73	64,13
441	» » » » » 8% (1975-1990)	—	—	—	—
442	» » » » » 9% (1976-1991)	84,50	80,00	76,05	72,00
443	» » » » » 9% (1976-1991) II em. . . .	—	—	—	—
444	» » » » » 10% (1976-1991)	—	—	—	—
445	» » » » » 10% (1977-1992)	—	—	—	—
446	» » » » » 7% vent. I em.	70,70	67,20	63,63	60,48
447	» » » » » 7% vent. II em. 1972 s.o. .	69,55	66,05	62,60	59,45
448	» » » » » 7% vent. III em. 1972-1992 .	69,55	66,05	62,60	59,45
449	» » » » » 7% vent. IV em. 1973 . . .	69,40	65,90	62,46	59,31
450	» » » » » 7% vent. V em. 1973 . . .	69,40	65,90	62,46	59,31
451	» » » » » 7% vent. VI em. 1974-1994 .	70,15	66,65	63,14	59,99
452	» » » » » 8% vent. 1974-1994	69,60	65,60	62,64	59,04
453	» » » » » 8% vent. 1975-1995	72,80	68,80	65,52	61,92
454	» » » » » 8% vent. 1976-1996	—	—	—	—
455	» » » » » 9% vent. I em. 1976-1996 .	—	—	—	—
456	» » » » » 9% vent. II em. 1976-1996 .	—	—	—	—
457	» » » » » 6% s.s. Export « A » 1968-1979	99,50	96,50	89,55	86,85
458	» » » » » 7% s.s. Export « A » I tr. . .	106,25	102,75	95,63	92,48
459	» » » » » 6% s.s. Export « B » 1968-1990	100,15	97,15	90,14	87,44
460	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. III em. 1965-1980	98,20	95,20	88,38	85,68
461	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. IV em. 1965-1980	96,35	93,35	86,72	84,02
462	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. V. em. 1965-1981	96,00	93,00	86,40	83,70
463	» » » » » 6% s.s. Svil. Ind. I emiss. .	99,30	96,30	89,37	86,67
464	» » » » » 6% s.s. Svil. Ind. serie A .	91,40	88,40	82,26	79,56
465	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie B .	80,15	76,65	72,14	68,99
466	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie C .	79,35	75,85	71,42	68,27
467	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie D .	78,85	75,35	70,97	67,82
468	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie D (1970-1985)	69,70	65,70	62,73	59,13
469	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie E .	74,35	70,35	66,92	63,32
470	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie E (1970-1985)	—	—	—	—
471	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie F .	77,10	73,60	69,39	66,24
472	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie F (1975-1985)	76,30	72,30	68,67	65,07

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1977 valevole per il 1° semestre 1978*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
473	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 7% s.s. Svil. Ind. serie G	75,20	71,70	67,68	64,53
474	» » » » » 9% s.s. Svil. Ind. serie G (1970-1985)	—	—	—	—
475	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie H . .	74,45	70,95	67,01	63,86
476	» » » » » 9% s.s. Svil. Ind. serie H (1970-1985)	—	—	—	—
477	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie H (1970-1985)	—	—	—	—
478	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie I (1970-1985)	79,35	75,85	71,42	68,27
479	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie M (1970-1985)	—	—	—	—
480	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie O (1970-1985)	73,75	69,75	66,38	62,78
481	» » » » » 9% s.s. Svil. Ind. serie Q (1970-1985)	74,50	70,00	67,05	63,00
482	Istituto Nazionale Credito Edilizio 5% . .	106,90	104,40	96,21	93,96
483	» » » » 9%	87,10	82,60	78,39	74,34
484	» » » » 10%	88,85	83,85	79,97	75,47
485	Mediocredito Centrale 6% (1967-1977) . . .	100,00	98,00	90,00	88,20
486	» » 6% (1968-1978) . . .	99,65	96,65	89,69	86,99
487	Mediocredito Centrale 6% (1970-1980)	93,75	90,75	84,38	81,68
488	» » 7% (1971-1979)	96,50	93,00	86,85	83,70
489	» » 7% (1971-1981) I emissione	93,70	90,20	84,33	81,18
490	» » 7% (1971-1981) II »	91,15	87,65	82,04	78,89
491	» » 7% (1972-1982) I » .	89,55	86,05	80,60	77,45
492	» » 7% (1972-1982) II » . .	87,55	84,05	78,80	75,65
493	» » 7% (1973-1983) I »	86,45	82,95	77,81	74,66
494	» » 7% (1973-1983) II »	86,15	82,65	77,54	74,39
495	» » 7% (1973-1983) III »	—	—	—	—
496	» » 8% (1974-1982)	87,60	83,60	78,84	75,24
497	» » 9% (1974-1982)	92,45	87,95	83,21	79,16
498	» » 9% (1976-1983)	91,50	87,00	82,35	78,30
499	» » 10% (1976-1984)	—	—	—	—
500	Consorzio Nazionale Cred. Agrario Miglioram. - serie C 5% (1948-1978) .	95,80	93,30	86,22	83,97
501	» » » » » » D 5% (1953-1983) .	73,00	70,50	65,70	63,45
502	» » » » » » F 5% (1963-1993) .	58,05	55,55	52,25	50,00
503	» » » » » » G 6% (1970-1995) .	61,85	58,85	55,67	52,97
504	» » » » » s.s. 7%	98,00	94,50	88,20	85,05
505	» » » » » serie B 7%	94,50	91,00	85,05	81,90
506	» » » » » serie I 8%	94,50	90,50	85,05	81,45
507	» » » » » serie 75/L 9%	87,50	83,00	78,75	74,70
508	» » » » » serie 77/M 10%	90,00	85,00	81,00	76,50
509	Istituto Mobiliare Italiano 5% XXII emissione	96,65	94,15	86,99	84,74
510	» » » 5% XXIII »	84,50	82,00	76,05	73,80
511	» » » 5,50% XXIV »	82,55	79,80	74,30	71,82
512	» » » 6% XXV »	84,65	81,65	76,19	73,49
513	» » » 6% XXVI »	72,75	69,75	65,48	62,78
514	» » » 6% XXVII »	69,80	66,80	62,82	60,12
515	» » » 7% XXVIII »	75,35	71,85	67,82	64,67
516	» » » 7% XXIX »	75,65	72,15	68,09	64,94
517	» » » 7% XXX »	102,70	99,20	92,43	89,28
518	» » » 7% XXXI »	95,10	91,60	85,59	82,44
519	» » » 7% XXXII (1971-1983)	85,75	82,25	77,18	74,03
520	» » » 7% XXXIII emissioni non optate 1972-1988	74,85	71,35	67,37	64,22
521	» » » 7% XXXIII optabili 1972-1978	96,80	93,30	87,12	83,97

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1977 valevole per il 1° semestre 1978*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
522	Istituto Mobiliare Italiano 7% XXXIV emissione 1971-1991	72,35	68,85	65,12	61,97
523	» » » 7% XXXV » 1972-1987	77,45	73,95	69,71	66,56
524	» » » 37 - 7% 1973-1994	77,75	74,25	69,98	66,83
525	» » » 38 - 7% 1973-1994	69,65	66,15	62,69	59,54
526	» » » 39 - 7% 1973-1991	73,00	69,50	65,70	62,55
527	» » » 40 - 7% 1973-1993	96,50	93,00	86,85	83,70
528	» » » 41 - 8% 1974-1992	74,05	70,05	66,65	63,05
529	» » » 42 - 8% 1974-1994	71,15	67,15	64,04	60,44
530	» » » 43 - 8% 1974-1994	85,25	81,25	76,73	73,13
531	» » » 45 - 8% 1975-1985	83,85	79,85	75,47	71,87
532	» » » 46 -- 8% 1975-1990	75,30	71,30	67,77	64,17
533	» » » 47 - 8% 1976-1982	87,90	83,90	79,11	75,51
534	» » » 48 - 10% 1975-1986	91,85	86,85	82,67	78,17
535	» » » 49 - 10% 1975-1993	84,15	79,15	75,74	71,24
536	» » » 50 - 10% 1976-1983	94,05	89,05	84,65	80,15
537	» » » 53 - 10% 1976-1981	98,00	93,00	88,20	83,70
538	» » » Sez. Aut. Cred. Nav. 1973-1991 7% . . .	72,45	68,95	65,21	62,06
539	» » » » » » » 1975-1990 10% . . .	87,35	82,35	78,62	74,12
540	» » » » » » » 1963-1980 6% . . .	89,05	86,05	80,15	77,45
541	» » » » » » » 1967-1983 6% . . .	88,20	85,20	79,38	76,68
542	» » » » » » » 1970-1987 7% . . .	75,65	72,15	68,09	64,94
543	» » » 6,25% serie speciale 1964	84,275	81,10	75,848	72,99

(2112)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL COMMISSARIO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del prefetto di Bolzano del 24 marzo 1935, n. 611/R/Gab., con cui al sig. Francesco Comploj, nato a Selva il 4 gennaio 1880 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Comploi.

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 28 dicembre 1977 dal sig. Comploi Ugo Bruno, nato a Ortisei il 28 settembre 1947, nipote del predetto, in atto ivi residente, in via Pinoi n. 14;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta dell'interessato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 87 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49;

Decreta:

Il decreto del prefetto di Bolzano del 24 marzo 1935 n. 611/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

In conseguenza di tale revoca il cognome del sig. Comploi Ugo Bruno, nato a Ortisei il 28 settembre 1947 e ivi residente in via Pinoi n. 14, viene ripristinato nella forma tedesca di Comploj.

Gli effetti del presente provvedimento si estendono alla moglie dell'interessato Insam Roswitha Emma, nata a Bolzano il 27 dicembre 1948 ed al figlio Lukas Franz, nato a Bolzano il 25 ottobre 1977.

Il sindaco del comune di Ortisei provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 17 febbraio 1978

Il Commissario: DE PRETIS

(2432)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla sig.na Brešan Vera;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Alla sig.na Brešan Vera, nata a Gorizia addì 7 marzo 1923, residente a Gorizia, via Ascoli n. 25, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Brešan in Bressan.

Gorizia, addì 2 marzo 1978

Il prefetto: BARRASSO

(2768)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 18 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 19 maggio 1976, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1976;

Visto il proprio decreto in data 22 dicembre 1977, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1978, registro n. 1, foglio n. 112;

Considerato che il dott. Sciotti Bruno ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di segretario della commissione predetta per motivi di servizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

La dott.ssa Girardi Vittozzi Angela, direttore di sezione del Ministero della sanità, è nominata segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia, che si terrà a Roma il giorno 2 febbraio 1978, in sostituzione del dott. Sciotti Bruno, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1978
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 72

(2696)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 18 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 19 maggio 1976, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1976;

Visto il proprio decreto in data 22 dicembre 1977, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1978, registro n. 1, foglio n. 112;

Considerato che il prof. Di Guglielmo Renato ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per precedenti impegni accademici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Gentilini Paolo, direttore dell'istituto di patologia speciale e metodologia clinica presso l'Università di Firenze, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia, che si terrà a Roma il giorno 2 febbraio 1978, in sostituzione del prof. Di Guglielmo Renato, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1978
Registro n. 2. *Sanità, foglio n.* 71

(2691)

Rettifica al decreto ministeriale 12 gennaio 1977, concernente la graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di gastroenterologia, sessione anno 1975.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 12 gennaio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 dell'11 febbraio 1977, concernente la graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di gastroenterologia, sessione anno 1975;

Accertato che al n. 36 del citato elenco è stata erroneamente riportata la data di nascita 19 marzo 1943 anziché 19 febbraio 1943;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 36 della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di gastroenterologia, sessione anno 1975, approvata con decreto ministeriale 12 gennaio 1977 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 dell'11 febbraio 1977, leggasi: « 19 febbraio 1943 » anziché « 19 marzo 1943 ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(2698)

Rettifica al decreto ministeriale 18 dicembre 1976, concernente la graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1975.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 18 dicembre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 3 marzo 1977, concernente la graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1975;

Accertato che al n. 28 del citato elenco è stato erroneamente riportato il luogo di nascita Tarvisio (Vicenza) anziché Tarvisio (Udine);

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 28 della graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1975, approvata con decreto ministeriale 18 dicembre 1976 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 3 marzo 1977, leggasi: « Tarvisio (Udine) » anziché « Tarvisio (Vicenza) ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(2701)

REGIONE LOMBARDIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 490 del 1° ottobre 1973, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Varese al 30 novembre 1972;

Visto il successivo decreto n. 21/San. del 22 giugno 1976, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del pubblico concorso;

Visto il verbale rassegnato in data 2 settembre 1977 dalla commissione giudicatrice;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972;

Visto il proprio decreto n. 654 del 16 novembre 1977;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Messina Placido .	punti	63,124
2. Soresina Giovanni	»	62,099
3. Gusmini Carlo	»	60,250
4. Iorio Santolo	»	55,804
5. Condorelli Filippo	»	50,220
6. La Rosa Giuseppe	»	49,910

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Varese e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale di Varese, alla prefettura di Varese e dei comuni interessati.

Varese, addì 18 gennaio 1978

p. Il presidente
Il responsabile dell'ufficio medico provinciale
PIANTIERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il precedente proprio decreto n. 3/San. del 18 gennaio 1978, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Varese alla data del 30 novembre 1972;

Visto l'ordine della graduatoria, nonchè quello delle sedi per le quali i concorrenti hanno dichiarato di voler concorrere;

Considerato che occorre procedere alla dichiarazione dei vincitori delle suddette condotte mediche;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972;

Visto il proprio decreto n. 654 del 16 novembre 1977;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta medica consorziata a fianco di ciascuno indicata:

1) Messina Placido: Comerio, Barasso, Casciago, Luvinate;

2) Soresina Giovanni: Ternate, Cazzago Brabbia, Varano Borghi;

3) Gusmini Carlo: Casale Litta, Inarzo;

4) Iorio Santolo: Angera con Ranco;

5) Condorelli Filippo: Golasecca con Caorezza di Somma Lombardo;

6) La Rosa Giuseppe: Veddasca con Garabiolo di Maccagno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Varese e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale di Varese, della prefettura di Varese e dei comuni interessati.

Varese, addì 18 gennaio 1978

p. Il presidente
Il responsabile dell'ufficio medico provinciale
PIANTIERI

(2895)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7211 del 18 novembre 1976, con il quale è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1975;

Visto il proprio decreto n. 3167 del 16 maggio 1977 modificato con decreto n. 9539 del 5 gennaio 1978, con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il proprio decreto n. 8538 del 21 novembre 1977, con il quale sono stati ammessi a partecipare al concorso in parola quarantanove candidati;

Visti i verbali di esame redatti dalla commissione giudicatrice ed accertata la regolarità della procedura seguita;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Vista la legge n. 9 dell'11 ottobre 1972 della regione Emilia-Romagna;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultanti idonei al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Parma alla data 30 novembre 1975:

1. Casadei Sauro	Punti	52,1000	su 100
2. Sarkissian Salmassi Vartan . .	»	50,4375	»
3. Zantedeschi Pio	»	49,6125	»
4. Bertorelli Giuseppe	»	48,7275	»
5. Martino Giovanni	»	48,4975	»
6. Mazza Paolo	»	47,0000	»
7. Caretta Antonio	»	46,5000	»
8. Scozzafava Giovanni Battista . .	»	46,1440	»
9. Bernier Giorgio	»	45,5000	»
10. Felloni Donnino	»	45,0000	»
11. Consigli Paolo	»	42,5200	»
12. Zarattini Franco	»	41,2100	»
13. Petraglia Girolamo	»	40,1355	»
14. Bresciani Giovanni	»	39,6975	»
15. Romano Angelo	»	38,9260	»
16. Via Maurizio	»	38,6000	»
17. Tumino Giovanni	»	38,0100	»
18. Liveri Luigi	»	37,7800	»
19. Soncini Giuseppe	»	37,5000	»
20. Guatelli Angelo	»	37,0000	»
21. Cenci Luigi	»	36,5000	»
22. Ganassi Alberto	»	36,0000	»
23. Paci Pier Paolo	»	35,5000	»
24. Ruscica Corrado	»	35,0000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Parma, addì 17 marzo 1978

Il medico provinciale: ROBERTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1987 del 17 marzo 1978, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il conferimento di posti di medico condotto vacanti in provincia di Parma alla data 30 novembre 1975;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Vista la legge n. 9 dell'11 ottobre 1972 della regione Emilia-Romagna;

Decreta:

I seguenti candidati risultano idonei nel concorso indicato in premessa e sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco segnata:

1. Casadei Sauro: Tizzano Val Parma, seconda condotta;
2. Sarkissian Salmassi Vartan: Corniglio, prima condotta;
3. Zantedeschi Pio: Polesine Parmense;
4. Bertorelli Giuseppe: Compiano;
5. Martino Giovanni: Varsi;
6. Mazza Paolo: Monchio delle Corti;
7. Caretta Antonio: Medesano, terza condotta;
8. Scozzafava Giovanni Battista: Valmozzola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura e del comune interessato.

Parma, addì 17 marzo 1978

Il medico provinciale: ROBERTI

(2771)

OSPEDALE «C. BASILOTTA» DI NICOSIA

Concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Nicosia (Enna).

(1233/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Nicosia (Enna).

(1234/S)

OSPEDALE CIVILE DI SACILE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione, servizio *A*);

tre posti di assistente della sezione autonoma di medicina generale d'urgenza;

un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Sacile (Pordenone).

(1227/S)

RIUNITI OSPEDALI «S. MARIA DELLA MISERICORDIA, S. NICOLO' DEGLI INCURABILI E P. GROCCO» DI PERUGIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della clinica pediatrica;

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione continua.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Perugia.

(1225/S)

OSPEDALE CIVILE DI CASTEL S. GIOVANNI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castel S. Giovanni (Piacenza).

(1230/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100780950)